IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con l'articolo 16 del D.L. 22.12.1981, n. 786, convertito nella legge 26.02.1982 n. 51 venne stabilito che i Comuni sono tenuti ad evidenziare, con particolari annotazioni, gli stanziamenti di bilancio relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive;
- il piano di alienazione o di concessione deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle amministrazioni comunali;
- l'art. 14 del D.L. 28.02.1983, n.55, convertito dalla legge 26.04.1983, n. 131, stabilisce che i Comuni provvedono, annualmente, con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18.04.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e 05.08.1978 n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;
- con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono i prezzi di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- l'art. 172 lettera c) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, articolo sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014, stabilisce che al bilancio di previsione è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente, con la quale i Comuni verificano la quantità delle aree e dei fabbricati da destinare secondo le disposizioni dell'art. 14 del D.L. 55/1983 sopra richiamato;

FATTO PRESENTE che nel territorio comunale:

- non vi sono, attualmente disponibili, fabbricati ed aree da destinare alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie, riconducibili alle superfici previste dalle norme summenzionate;

- per quanto concerne le aree da destinare alla residenza da cedere in proprietà o in diritto di superficie è tuttora disponibile un lotto nell'area ex Peep di via Dante, angolo via Manzoni, di mq. 959 circa, censito in catasto al fg. 29 mappali 534 e 755, avente destinazione residenziale semiestensiva di completamento di tipo B2, per il quale è al vaglio dell'Amministrazione Comunale di verificare l'interesse di Ater all'acquisizione del lotto stesso per edificare nuovi alloggi ERP;

- sono presenti nell'area ex Peep di via Dante e di via Manzoni aree già edificate concesse dal Comune all'Ater in diritto di superficie, diritto che l'Ater ha, a sua volta, trasferito agli assegnatari degli alloggi popolari, come di seguito elencato:

1. lotto in via Manzoni, censito in catasto al fg. 29 mapp. 546 di mq. 1746;
2. lotto in via Dante, censito in catasto al fg. 29 mapp. 599 di mq. 333;
3. lotto in via Dante, censito in catasto al fg. 29 mapp. 757 di mq. 332;
4. lotto in via Dante, censito in catasto al fg. 29 mapp. 758 di mq. 330;
5. lotto in via Dante, censito in catasto al fg. 29 mapp. 758 di mq. 353;

tutte aventi destinazione residenziale semiestensiva di completamento di tipo B2

TUTTO ciò premesso e ritenuto;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dato atto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso il parere di cui all'art. 49, comma 1°, così come segue:

-favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato;

-favorevole in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio interessato;

CON voti favorevoli n. __ espressi per alzata di mano dai n. __ consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto, ai sensi dell'art. 14 del D.L. 28.02.1983, n.55 convertito dalla L. 131/83, che nel territorio comunale, non vi sono attualmente disponibili, aree e fabbricati da destinare alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà od in diritto di superficie nell'esercizio finanziario 2017. E' invece disponibile un lotto nell'area ex Peep di via Dante di mq. 959 circa, censito in catasto al fg. 29 mappali 534 e 755, avente destinazione residenziale semiestensiva di completamento di tipo B2, per il quale è al vaglio dell'Amministrazione Comunale di verificare l'interesse di Ater all'acquisizione del lotto stesso per edificare nuovi alloggi ERP;

3. di dare atto altresì che l'Amministrazione Comunale si impegna a consentire a coloro che fossero interessati a trasformare, in diritto di proprietà, il diritto di superficie già loro concesso dall'Ater, per le aree ove è costituito l'alloggio dagli stessi occupato (aree ex Peep di via Manzoni e via Dante), ad approvare procedure specifiche per l'attuazione di quanto sopra sulle aree di seguito elencate:
   - lotto in via Manzoni, censito in catasto al fg. 29 mapp. 546 di mq. 1746;
   - lotto in via Dante, censito in catasto al fg. 29 mapp. 599 di mq. 333;
   - lotto in via Dante, censito in catasto al fg. 29 mapp. 757 di mq. 332;
   - lotto in via Dante, censito in catasto al fg. 29 mapp. 758 di mq. 330;
   - lotto in via Dante, censito in catasto al fg. 29 mapp. 758 di mq. 353;

con separata votazione

che ha avuto il seguente e sito: favorevoli n _____, contrari _____, astenuti _____, espressi dai n. _____ consiglieri comunali presenti e votanti

inoltre delibera

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di essere allegato al bilancio di previsione per l'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.-